

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Servizi al Cittadino e Imprese
Settore Mobilità e Trasporti
Settore Sportello Mobilità Terrestre

Rep. Ord. N° *vedi timbro informatico*

Oggetto: Veritas S.p.A.-Regolamentazione della circolazione in via Lotto in occasione di interventi di pulizia straordinaria e di videoispezione della condotta di acque bianche - proroga

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- le Ditte "Zanotto Giorgio & Figli sas" e "Piazza Fratelli" stanno procedendo con la pulizia straordinaria e di videoispezione della condotta di acque bianche;
- i lavori sopracitati sono ancora in corso di realizzazione;

Considerato che:

- in data 12/04/2019 è stata emessa l'ordinanza dirigenziale n. 261 che regola la circolazione in via Lotto fino al giorno 06/05/2019;
- la Direzione Lavori Pubblici - Settore Sicurezza Rete Idraulica del Territorio ha comunicato che a causa delle avverse condizioni meteorologiche si sono verificati ritardi nell'avanzamento delle lavorazioni;
- la Direzione Lavori Pubblici - Settore Sicurezza Rete Idraulica del Territorio ha richiesto di prorogare l'attuale ordinanza fino al giorno 14/05/2019 non avendo concluso le lavorazioni entro i termini precedentemente definiti;

Verificato che si rende necessario prorogare l'attuale regolamentazione della circolazione, al fine di consentire il completamento dei lavori;

Visti:

- la richiesta di ordinanza inoltrata dalla Direzione Lavori Pubblici - Settore Sicurezza Rete Idraulica del Territorio acquisita con prot. n.222034 del 02/05/2019;
- l'ordinanza dirigenziale n. 261 del 12/04/2019 " Veritas S.p.A.-Regolamentazione della circolazione in via Lotto in occasione di interventi di pulizia straordinaria e di videoispezione della condotta di acque bianche";
- l'ordinanza dirigenziale n. 159 del 12/03/2019 "Veritas S.p.A.-Regolamentazione della circolazione in via Lotto in occasione di interventi di pulizia straordinaria e di videoispezione della condotta di acque bianche";
- l'art. 107 del Decreto Legislativo n° 267 del 18/08/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";
- l'art. 17, punto 2), lettera i) dello Statuto del Comune di Venezia;
- l'art. 2 del D. Lgs 285 del 30/04/1992 "Definizione e classificazione delle strade";

Direttore: dott.ssa Stefania Battaglia - Dirigente arch. Loris Sartori
Responsabile del Procedimento: dott.ssa Angela Scolaro
Responsabile dell'Istruttoria: sig.ra Lucia Giordani
viale Ancona 63 - 30172 Mestre - Venezia tel. 041.274.6935
mobilitatrasporti@pec.comune.venezia.it

- gli artt. 5, 6 e 7 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992 "Nuovo Codice della Strada";
- gli artt. 20, 21, 39, 40 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992, nonché gli artt. 138, 139, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 154, 156, 158, 159, 160, 162, 165, 167, 168 e 169 del D.P.R. del 16/12/1992;
- il D.M. 10/07/2002 "Disciplinare Tecnico relativo agli Schemi Segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo";
- l'art. 47-bis della Legge 96 del 21/06/2017 "Disposizione in materia di trasporto su strada";

ORDINA

Prorogare la validità dell'Ordinanza Dirigenziale n. 261 del 12/04/2019 fino al giorno 14/05/2019.

La presente ordinanza ha validità immediata ed esecutività dal giorno 07/05/2019 e fino al giorno 14/05/2019.

La presente ordinanza non produrrà effetti fino all'emanazione dei titoli autorizzatori necessari alle singole attività sopra descritte; dette autorizzazioni saranno rilasciate dagli organi competenti.

La presente ordinanza è resa pubblica mediante la posa in opera e la manutenzione, a cura della ditta esecutrice dei lavori, della prescritta segnaletica stradale, così come descritta nello schema segnaletico ai sensi del D.M. 10/07/2002. A tal fine i segnali permanenti in contrasto con la segnaletica temporanea devono essere oscurati o rimossi. Ultimati i lavori, i segnali temporanei, sia verticali che orizzontali, devono essere immediatamente rimossi e i segnali permanenti devono essere ripristinati.

Dell'avvenuta installazione va dato tempestivo avviso alla Direzione Servizi al Cittadino e Imprese - Settore Mobilità e Trasporti - Servizio Sportello Mobilità Terrestre e al Corpo di Polizia Locale di Venezia.

All'atto della posa della segnaletica dovrà essere redatto apposito verbale riportante la data e l'ora, sottoscritto dal responsabile della realizzazione della segnaletica, che dovrà essere trasmesso alla Direzione Servizi al Cittadino e Imprese - Settore Mobilità e Trasporti - Servizio Sportello Mobilità Terrestre e al Corpo di Polizia Locale di Venezia, anche per la verifica del corretto posizionamento.

È fatto obbligo a tutti gli utenti della strada di rispettare quanto stabilito nella presente ordinanza.

Gli organi di polizia stradale di cui all'art. 12 del Codice della strada, sono incaricati di far rispettare le prescrizioni del presente provvedimento.

A carico dei trasgressori alle disposizioni descritte nella presente ordinanza, saranno applicate le sanzioni amministrative previste dal Codice della strada.

A norma dell'art. 3 c. 4 della legge n. 241/1990, si avverte che, avverso la presente ordinanza, chiunque vi abbia interesse potrà presentare ricorso ai sensi della legge n. 1034/1971 al TAR Veneto, per incompetenza, eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla sua pubblicazione, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 1199/1971, entro 120 giorni dalla sua pubblicazione.

Avverso la presente ordinanza è altresì ammesso ricorso al Ministero dei Trasporti entro 60 giorni dalla posa della segnaletica, in relazione alla natura dei segnali apposti, ai sensi dell'art. 37 c. 3 del Codice della Strada.

Mestre, 3 maggio 2019

PER IL DIRIGENTE
Arch. Loris Sartori
(*atto firmato digitalmente)

LA DIRIGENTE
Dott.ssa Anna Bressan
(*atto firmato digitalmente)

(*Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n.82.